

PROGETTO

1. Titolo

GIOCHIAMO ALLA PACE? - Scuola creativa di Teatro

2. Descrizione del progetto

A pochi km da Castiglion Fibocchi, territorio di riferimento dell'APS Turcaret Teatro, c'è Rondine, Cittadella della Pace, un luogo di straordinaria sperimentazione per costruire una cultura di pace, cooperazione e di risoluzione delle ostilità. L'organizzazione è stata fondata da Franco Vaccari negli anni Ottanta, prendendo ispirazione dai valori di Giorgio La Pira e don Lorenzo Milani, iniziando un percorso di diplomazia dal basso e di costruzione di relazioni di fiducia durante la Guerra Fredda. L'impegno di questa organizzazione ha permesso di sviluppare un vero e proprio metodo sulla risoluzione dei conflitti, chiamato il metodo rondine.

La premessa storica è utile per mettere a fuoco l'importanza di uno approccio innovativo nell'insegnamento culturale della pace, ovvero bisogna diffondere metodi e pratiche laboratoriali nuove, per creare radici solide basate su principi etici, in funzione di una cultura partecipativa, linfa vitale per i piccoli borghi. Ed è proprio grazie alla risoluzione dei conflitti e all'assenza di gerarchia che si può sedimentare la conoscenza, quella conoscenza che muove gli individui, permette di creare nuove relazioni significative di senso tra le persone, risaldando il tessuto sociale urbano.

Consapevoli del fatto che la cosa più importante di una città sono le relazioni umane, vogliamo consolidare il progetto che abbiamo iniziato due anni fa dal titolo "il Cantiere Milani", ispirato alla figura di Don Lorenzo Milani e sviluppandolo ulteriormente in una scuola di Teatro che connetta i diversi paesi della provincia di Arezzo. Incoraggiati dagli ottimi risultati vogliamo riproporre anche quest'anno la scuola di Teatro, affinché si possa continuare a sviluppare un luogo di ritrovo, dove idee e riflessioni vengono messe in gioco attraverso la pratica pedagogica teatrale. La scuola è diventata un luogo di riferimento per la città di Castiglion Fibocchi, nonché l'unico spazio di fatto dove viene portato avanti con continuità un'attività creativa duttile come il Teatro al di fuori degli istituti scolastici.

Il laboratorio sarà aperto a tutta l'Unione dei Comuni del Pratomagno, con un focus particolare sugli adolescenti e i bambini dei diversi paesi. Il percorso intende prima di tutto costituire uno spazio sicuro e inclusivo per i partecipanti. Il metodo educativo terrà ben presente la lezione pedagogica di Don Milani, ovvero i principi del cooperative learning: il valore dell'interazione educativa (costruzione del sapere nell'interazione sociale tra pari e ruolo di stimolo dell'insegnante), la critica all'insegnamento "frontale", sviluppo del pensiero critico, importanza della relazione socio affettiva nell'apprendimento attraverso l'uso di tecniche appropriate.

Il laboratorio avrà una durata di tre mesi e si svolgerà nella Sala Comunale del Giglio a Castiglion Fibocchi. I partecipanti lavoreranno su un classico del teatro: "Generalì a merenda" di Boris Vian, testo incentrato sull'assurdità della guerra e del grottesco agire dei suoi militari per meriti scopi economici. Il laboratorio sarà composto da giochi di improvvisazione, esercizi teatrali per poter lavorare sul testo di Boris Vian fino alla mise en space, a conclusione del laboratorio stesso. Durante questo percorso ci sarà anche la visita alla cittadella della Pace di Rondine. Come APS siamo consapevoli che il teatro è un ottimo strumento per diffondere l'idea condivisa della pace. Il palcoscenico diventa un luogo per definire strategie, discutere posizioni, scrivere testi, uno spazio consacrato a un incontro sociale".

3. Descrizione sintetica del progetto (da utilizzare ai fini della comunicazione da parte del Consiglio regionale)

Il progetto “GIOCHIAMO ALLA PACE? - Scuola creativa di Teatro” ha l’obiettivo di promuovere la cultura della pace attraverso il gioco del Teatro. Facendo tesoro dell’approccio educativo di Don Milani, seguendo le pratiche del cooperative learning e il peer to peer education, intendiamo creare uno spazio di crescita e condivisione per bambini e giovani, fornendogli strumenti critici e creativi per crescere e mettersi in discussione attraverso la pratica teatrale. L’apertura di lavoro al termine del laboratorio sarà un’ulteriore occasione di confronto con la cittadinanza e avrà ricadute positive su tutto il tessuto sociale.

4. Finalità

Il teatro, come indicato nella Dichiarazione di Dresda, è uno strumento potente di espressione, capace di stimolare riflessione, libertà e crescita estetica, promuovendo democrazia, dialogo interculturale ed empatia. Da questi principi nasce il progetto, che intende fare del teatro un motore di rigenerazione sociale e culturale, accessibile anche in contesti meno attivi. Particolare attenzione è rivolta alle nuove generazioni, dall’infanzia all’adolescenza, per sviluppare pensiero critico e inclusione fin da piccoli. L’approccio pedagogico si basa sul cooperative learning, favorendo lavoro di gruppo, collaborazione, capacità relazionali e risoluzione dei problemi. Il progetto si apre a diverse fasce d’età incentivando inclusività, partecipazione attiva e scambio sociale. La restituzione finale diventa occasione di incontro e condivisione, rafforzando il senso di comunità. Obiettivo ultimo è democratizzare l’accesso alla cultura, rendendola fruibile anche in aree periferiche.

5. Modalità realizzative

Realizzeremo un incontro pubblico aperto a tutta la cittadinanza di Castiglion Fibocchi e gli altri paesi del Pratomagno per presentare il progetto "GIOCHIAMO ALLA PACE? - Scuola creativa di Teatro". Una volta individuati i partecipanti, cominceremo i corsi della scuola di teatro, aprendo un dialogo costante e orizzontale con i corsisti affinché possano esprimere al meglio la loro creatività, sentirsi liberi di esprimere esigenze e desideri, cimentarsi con diverse tecniche teatrali. Il tutto in un contesto di riflessione e continuo scambio culturale, che preveda la crescita di ciascuno secondo i propri tempi e le proprie capacità, in una concezione orizzontale, inclusiva, equa e socialmente sostenibile dell’approccio pedagogico. Il progetto avrà una durata di quattro mesi con cadenza settimanale. Durante i 3 mesi del laboratorio ci sarà una visita alla città di Rondine, Cittadella della Pace, e il progetto si concluderà con un’apertura di lavoro al pubblico. La scuola sarà a cura degli attori professionisti dell’APS Turcaret Teatro.

6. Pubblici di riferimento

scuole primarie, scuole secondarie, giovani e adulti

Elementi del progetto riferiti ai diversi pubblici:

Il progetto “GIOCHIAMO ALLA PACE? - Scuola creativa di Teatro” sarà rivolto a tutta la cittadinanza dei comuni del Pratomagno, affinché ci sia una diffusione capillare del progetto e ampia partecipazione. Il nostro focus specifico sono le nuove generazioni, dall’infanzia all’adolescenza, con ricadute positive sulle famiglie e quindi su tutto il tessuto sociale.

Da diversi anni l’associazione Turcaret Teatro si avvale della competenza di professionisti attori ed educatori che operano in maniera continuativa con la Scuola "Ugo Nofri" di Castiglion Fibocchi (IC Vasari), portando avanti progetti di audience development volti all’avvicinamento dei giovani al Teatro inteso anche come mezzo per approfondire tematiche importanti. Anche in questa occasione, grazie al rapporto di reciproca fiducia instaurato nel tempo con gli insegnanti e gli abitanti del

territorio, promuoveremo il progetto e coinvolgeremo ragazzi e ragazze di tutte le età.

7. Modalità di comunicazione e promozione del progetto

7.a Canali di comunicazione e pubblicizzazione: **social network, VOLANTINAGGIO e manifesti**
nello specifico: **Arezzo Notizie, Amaranto Channel, Teletruria**

7.b Realizzazione e/o distribuzione di materiale di comunicazione e pubblicizzazione tramite:
depliant, manifesti

7.c Descrizione del piano di comunicazione e promozione:

Il piano promozionale sarà gestito dall'ufficio stampa dell'associazione e si occuperà dei rapporti con la stampa (televisione, radio, giornali locali, press on line). Verranno creati contenuti appositamente pensati per la promozione dell'aventi sui canali social della compagnia (FB-IG) nonché attraverso una capillare opera di volantinaggio.

7.d Conferenza stampa prevista in data: **28/11/2025 a SALA DEL GIGLIO CASTIGLION FIBOCCHI**

8. Luogo di svolgimento, data e tempi di realizzazione di ogni singola iniziativa

Titolo **Incontro conoscitivo con interessati per inizio attività**

Tipologia **INCONTRO**

Sede **SALA DEL GIGLIO**

Indirizzo **Via Guglielmo Marconi, 1, 52029 Castiglion Fibocchi**

Comune **Arezzo**

Provincia **AR**

Data di inizio **28/11/2025**

Data conclusione **28/11/2025**

Orario **21:00**

Titolo **Laboratori Creativi - lavoro sul testo "Generalì a merenda" di Boris Vian**

Tipologia **laboratori didattici**

Sede **Sala Comunale del Giglio**

Indirizzo **via Marconi 3 – Castiglion Fibocchi (AR)**

Comune **Arezzo**

Provincia **AR**

Data di inizio **05/12/2025**

Data conclusione **13/03/2026**

Orario **17:00**

Titolo **Visitare Rondine, laboratorio di Pace**

Tipologia **visite guidate**

Sede **Rondine Cittadella della Pace**

Indirizzo **Località Rondine, 1, 52100 Arezzo**

Comune **Arezzo**

Provincia **AR**

Data di inizio **23/01/2026**

Data conclusione **23/01/2026**

Orario **15.00**

Titolo **Restituzione del lavoro "Generali a merenda" mise en espace**

Tipologia **spettacolo**

Sede **Sala Comunale del Giglio**

Indirizzo **via Marconi 3 – Castiglion Fibocchi (AR)**

Comune **Arezzo**

Provincia **AR**

Data di inizio **20/03/2026**

Data conclusione **20/03/2026**

Orario **19:00**